

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN
MANAGEMENT, FINANZA E INTERNATIONAL BUSINESS AI SENSI DEL D.M. 270/04**

(CLASSE: LM-77 Scienze economico-aziendali)

(modificato con D.R. 18341/I/003 del 26.9.2011)

**Denominazione del corso in inglese:
Management, Finance and International Business**

**Art. 1
Finalità**

1. Il presente Regolamento, emanato ai sensi delle norme di Legge, dei Decreti Ministeriali, delle disposizioni dello Statuto e in conformità con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), il Regolamento di Facoltà e l'Ordinamento del Corso di studio, disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di laurea magistrale in Management, Finanza e International Business per quanto non definito dalle predette disposizioni.

2. L'Ordinamento didattico del Corso di studio con gli obiettivi formativi specifici e il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema della banca dati ministeriale, è riportato nell'**Allegato A** che forma parte integrante del presente Regolamento.

**Art. 2
Dati Generali**

1. Il Corso di laurea magistrale, denominato Management, Finanza e International Business, (in inglese: Management, Finance and International Business) afferisce alla Classe delle lauree magistrali LM-77 - Scienze economico-aziendali di cui ai DD.MM. delle classi dei corsi di studio del 16 marzo 2007.

2. Il Corso di laurea magistrale in Management, Finanza e International Business è istituito e attivato presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Bergamo ai sensi del D.M. 270/04 e delle vigenti norme di legge.

3. La struttura didattica competente per la gestione e organizzazione del corso è il Collegio Didattico della classe LM-77, di seguito indicato con CDCl-77. Il Consiglio di Facoltà, di seguito indicato con CdF, si riserva di disciplinare particolari aspetti dell'organizzazione didattica anche attraverso specifici Regolamenti.

4. La durata normale del Corso di laurea magistrale in Management, Finanza e International Business è di due anni. Al termine del corso si consegue il titolo di Laurea Magistrale (LM) in Management, Finanza e International Business con la qualifica accademica di dottore magistrale in Management, Finanza e International Business .

Art. 3

Obiettivi formativi specifici del corso e quadro delle conoscenze, competenze e abilità da acquisire

1. Il percorso formativo è strutturato con l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze avanzate nelle principali aree funzionali aziendali, nonché capacità di risolvere le principali problematiche che le aziende affrontano comunemente sia nel mercato nazionale che internazionale. Particolare attenzione è rivolta ai temi del comportamento organizzativo e ai processi di imprenditorialità e di finanza straordinaria, alla creazione di valore nelle imprese, alla *governance* e ai processi decisionali nelle diverse tipologie di aziende, alle tematiche relative alle politiche di distribuzione e di marketing internazionale e ai processi di

internazionalizzazione, nonché ai processi che governano la direzione e la gestione degli intermediari finanziari e i mercati dei capitali.

2. Il Corso di laurea magistrale soddisfa i requisiti formativi per l'accesso alla professione di dottore commercialista ed esperto contabile di cui al D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139.
3. Il quadro più dettagliato delle conoscenze, competenze e abilità da acquisire del corso di studio espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7) sono riportati nell'Ordinamento didattico del corso di studio (**Allegato A**)

Art. 4

Articolazione del corso di studio

1. Il corso è articolato in due curricula/indirizzi le cui denominazioni e i cui obiettivi formativi specifici sono i seguenti:

a) **Management, Leadership and Marketing, (MLM)** finalizzato a trasmettere le competenze multi-funzionali e di contesto necessarie a supportare un'efficace gestione aziendale, a sviluppare capacità di individuare e applicare le logiche e gli strumenti più adatti a specifici problemi aziendali, nonché a interpretarli e gestirli. In particolare il corso intende:

i) assicurare agli studenti le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti necessari per operare in ruoli manageriali e imprenditoriali all'interno delle aziende o come consulenti aziendali

ii) trasmettere le conoscenze specialistiche relative ai processi di governo, di gestione, di organizzazione nei vari tipi di aziende e di aggregati interaziendali

iii) sviluppare le abilità e gli atteggiamenti personali di ascolto, di gestione delle tensioni, di lavoro in gruppo, di apprendimento innovativo, di iniziativa, di assertività e di *leadership*

iv) sperimentare lo sviluppo dei processi di cambiamento imprenditoriale in aziende di piccola, media o grande dimensione.

2. L'indirizzo si caratterizza per la presenza di metodiche didattiche innovative e interattive che consentono agli studenti di svolgere un ruolo chiave nel percorso di studio e di approfondire concreti casi aziendali, attraverso l'utilizzo di case study, role playing, testimonianze, simulazioni, nonché svolgere ricerche specifiche su temi di particolare interesse.

3. Nell'indirizzo possono essere previsti programmi didattici attivati nell'ambito dei progetti di internazionalizzazione di Ateneo oppure di Facoltà definiti annualmente dagli organi di Ateneo e dal CdF. I programmi sono resi noti sul sito dell'Ateneo e sul portale della Facoltà (**programmi di internazionalizzazione**)

b) **International Business and Finance**, finalizzato a offrire un'approfondita conoscenza multidisciplinare sul funzionamento delle imprese internazionali, dei mercati e degli intermediari finanziari con riferimento alle tematiche sia di governo sia di gestione. In particolare, il corso intende:

i) sviluppare capacità logiche e competenze specialistiche utili al fine di analizzare e interpretare i fenomeni finanziari nazionali e internazionali

ii) fornire strumenti per la comprensione e la gestione dei processi del credito, della finanza, del *risk management*, della *compliance*, della tesoreria degli intermediari finanziari

iii) rafforzare le conoscenze riguardanti l'operatività delle aziende multinazionali in merito alle funzioni gestionali, strategiche, finanziarie, produttive e di marketing.

Nel corso degli studi saranno utilizzati strumenti di didattica attiva quali presentazioni di casi aziendali, testimonianze di esponenti aziendali, lavori di gruppi per consentire l'approfondimento su tematiche di attualità e di rilevante interesse economico finanziario. La didattica utilizzata consente, in particolare, una sovrapposizione tra approcci teorici e operatività d'azienda che oltre a favorire un continuo confronto, consentiranno l'acquisizione di competenze e professionalità spendibili in diversi contesti aziendali.

L'indirizzo è attivato sia in lingua italiana che in lingua inglese. Il percorso in lingua inglese è rivolto sia a studenti italiani che stranieri.

Art. 5

Sbocchi occupazionali e professionali

1. Il Corso di laurea magistrale prepara a svolgere funzioni manageriali, imprenditoriali e di consulenza nelle imprese industriali, commerciali e finanziarie, aziende di servizi e di consulenza direzionale, imprese che operano a livello sia nazionale, sia internazionale. Da un punto di vista più specifico, i diversi indirizzi presentano come sbocchi professionali prevalenti:

a) **Management, Leadership and Marketing**

L'elevata multidisciplinarietà del corso consente di accedere a professioni specialistiche nelle scienze gestionali e commerciali, coprendo posizioni di tipo manageriale in aziende di varia dimensione e operanti in diversi settori (imprese industriali, commerciali, di servizi e di consulenza direzionale). L'inserimento dei laureati avverrà in funzioni quali la gestione, il marketing, la pianificazione strategica e l'organizzazione aziendale. L'indirizzo consente inoltre di coprire posizioni in qualità di esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di gestione, organizzazione aziendale, marketing, finanza, pianificazione strategica e valutazione. In particolare i possibili sbocchi professionali dei laureati nell'indirizzo *Management, Leadership e Marketing* sono sintetizzabili nelle seguenti tipologie di imprese:

i) aziende di varia dimensione e operanti nei più svariati settori:

ii) nelle **grandi aziende** il laureato può inserirsi tanto nelle diverse funzioni specialistiche aziendali (marketing, finanza, produzione, strategia competitiva, gestione, elaborazione delle informazioni, sistema informativo) quanto in ruoli che richiedono conoscenza interfunzionale e attitudine al cambiamento: attività tipicamente di staff e di supporto alla Direzione generale

iii) nelle **piccole medie aziende** il laureato può svolgere ruoli di assistenza agli imprenditori e ai responsabili funzionali;

iv) **società di consulenza aziendale**: in queste attività il laureato è impiegato tipicamente nei ruoli di *business analyst* e *assistant consultant*

v) **aziende di famiglia e nuove imprese**: in particolare il curriculum offre agli studenti un insieme di competenze e di attitudini finalizzate a facilitare la partecipazione a un *team* imprenditoriale impegnato nella nascita o nello sviluppo di una nuova impresa.

b) **International Business and Finance**

I laureati dell'indirizzo potranno ricoprire vari ruoli all'interno di imprese nazionali e multinazionali nei settori industriale, finanziario e di servizi. Altra opportunità offerta dal percorso di studi è all'interno delle istituzioni di regolamentazione e supervisione dei mercati e degli intermediari finanziari. Gli sbocchi prioritari, ancorché non esclusivi riguardano la possibilità di:

- i) ricoprire ruoli dirigenziali all'interno di multinazionali nei settori industriale, finanziario e dei servizi, con particolare riferimento a figure di:
 - ii) export manager
 - iii) marketing manager per i mercati internazionali
 - iv) outsourcing manager
 - v) supply chain and operational manager
 - vi) product manager
 - vii) finance and controller manager
 - viii) responsabile ufficio estero istituti di credito
- ix) ricoprire funzioni di responsabilità all'interno delle aree gestionali e di misurazione delle banche e degli altri intermediari finanziari, o comunque, nel settore della finanza con particolare riferimento ai ruoli di:
 - x) analista credito
 - xi) analista azionario e obbligazionario
 - xii) analista di corporate finance
 - xiii) fund manager
 - xiv) private banker
 - xv) addetto al controllo di gestione
 - xvi) risk manager
 - xvii) svolgere attività consulenziale nel comparto finanziario, bancario in relazione alle varie funzioni aziendali

Art. 6

Requisiti per l'ammissione e modalità di verifica delle conoscenze richieste

1. Per i laureati triennali provenienti dalle classi 17 e 28 (D.M. 509/99) e 18 e 33 (D.M. 270/04), da qualsiasi Facoltà e Università italiana provengano:

1. per l'ammissione al Corso di laurea magistrale magistrale è sufficiente che lo studente abbia conseguito un voto di laurea non inferiore a 85/110
2. in caso di voto inferiore, è richiesto al candidato di sostenere un colloquio/test per la verifica della personale preparazione con una Commissione *ad hoc* del Corso di laurea magistrale magistrale.

Il punto 1. costituisce requisito curricolare e personale sufficiente per l'accesso alla laurea magistrale.

Per i laureati provenienti da altre classi di laurea, requisito curricolare per l'accesso è avere acquisito minimo 45 cfu (nel percorso triennale e/o master, iscrizione singoli corsi) nelle aree statistico-matematica, aziendale, giuridica ed economica, anche in una sola tra dette aree. Il candidato che ha ottenuto una votazione di laurea triennale non inferiore a 100/110 accede automaticamente al corso di LM. Coloro i quali abbiano un voto inferiore a 100/110 dovranno sostenere una prova di verifica della personale preparazione. La prova prevista consiste in un test (o colloquio) con una Commissione *ad hoc* del Corso di laurea magistrale magistrale.

Per i **laureati del vecchio ordinamento** (ante D.M. 509/99) sia della Facoltà di Economia che di Facoltà diverse, il requisito dei 45 cfu si intende soddisfatto qualora lo studente abbia sostenuto almeno 5 annualità nei SSD corrispondenti alle aree statistico-matematica, aziendale, giuridica ed economica.

Per gli **studenti pre-iscritti** "con riserva" (studenti che ritengono di conseguire la laurea entro la sessione straordinaria di marzo-aprile) si applicano i seguenti criteri:

- i. sono ammessi ai corsi di LM, della classe LM-77, con esonero totale dal test e/o colloquio, gli studenti che abbiano conseguito una media dei voti negli esami sostenuti, pesati con i rispettivi crediti, **non inferiore a 85/110** o gli studenti che, in possesso di tale media, debbano ancora sostenere non più di 5 esami;
- ii. sono ammessi ai corsi di LM, della classe LM-77, con obbligo di sostenere il test e/o colloquio, gli studenti che abbiano conseguito una media dei voti negli esami sostenuti, pesati con i rispettivi crediti, **inferiore a 85/110**, indipendentemente dagli esami mancanti;
- iii. sono ammessi ai corsi di LM, della classe LM-77, con obbligo di sostenere il test e/o colloquio, gli studenti che debbano ancora sostenere più di 5 esami indipendentemente dalla media dei voti acquisita.

Tali requisiti dovranno essere posseduti entro i termini indicati per la pre-iscrizione ai corsi di LM della classe LM-77.

Per l'ammissione degli studenti stranieri è previsto il colloquio in lingua inglese per accertare la personale preparazione. Le modalità di ammissione sono annualmente stabilite dal CdF su proposta del CDcl-77 e rese note alla pagina del corso (www.unibg.it/LM-MAFIB)

Art. 7

Attività formative

1. Ogni attività formativa è organizzata dal CDcl-77 e dal CdF, in corsi di insegnamento, seminari, esercitazioni pratiche o di laboratorio, attività didattiche a piccoli gruppi, tutorato, orientamento, tirocini, progetti, tesi, attività di studio individuale e di autoapprendimento. Le attività formative sono predisposte affinché gli studenti possano acquisire la formazione culturale e professionale per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso.
2. Nel rispetto dell'ordinamento didattico del corso, le attività formative sono articolate in funzione dei curricula/indirizzi attivati, come riportato nelle tabelle allegate al presente Regolamento (**Allegato 1**).
3. L'attivazione e l'eventuale disattivazione dei curricula è deliberata annualmente dal CdF, su eventuale proposta e parere del CDcl-77, in sede di definizione dell'offerta formativa per l'anno accademico successivo.
4. L'elenco degli insegnamenti, proposti dal CDcl-77, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, le altre attività formative, i crediti (CFU) assegnati a ciascuna attività, l'elenco dei docenti impegnati nel corso di studio, e gli insegnamenti tenuti da professori o ricercatori di ruolo presso l'Ateneo, sono pubblicati sul portale del corso (www.unibg.it/LM-MAFIB) e sono soggetto a verifica annuale da parte del CdF.
5. Le attività formative effettivamente attivate ed ogni eventuale ulteriore aggiornamento dell'**Allegato 1**, sono resi noti annualmente attraverso la banca dati dell'offerta formativa del Ministero, la Guida dello Studente della Facoltà di Economia e sulle apposite pagine del sito web della Facoltà. Con le stesse modalità sono resi noti, prima dell'inizio dell'anno accademico, i programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative, di cui alla tipologia d) dell'articolo 10, comma 5 del D.M. 270/04, nonché il calendario degli appelli di esame. Gli obiettivi formativi specifici di ogni insegnamento sono indicati nei programmi ufficiali degli stessi pubblicati annualmente sul portale della Facoltà (**Insegnamenti, piani di studio e materiali didattici**).

6. Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio sono consultabili presso i siti web dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Bergamo del sito web dell'Ateneo, cui afferiscono i professori e ricercatori impegnati nel corso di studio.

Art. 8

Articolazione della didattica

1. L'attività didattica, di norma, è articolata in semestri. Il CDcl-77 determina i corsi di insegnamento annuali, semestrali per il primo e secondo semestre o divisi in moduli didattici di durata più breve, svolti anche da docenti diversi, e sempre per un numero complessivamente uguale di ore. Parti comuni di più corsi di insegnamento possono essere insegnate in un modulo comune.

2. Ad 1 CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente, mentre allo studio individuale è riservata la quota riportata nel programma delle singole attività didattiche (**Insegnamenti, piani di studio e materiali didattici**).

3. L'organizzazione didattica del corso prevede lezioni frontali ed esercitazioni, anche in modalità e-learning, attività di tirocinio e tutorato.

4. La lingua di insegnamento è di norma l'italiano, ma di anno in anno, sulla base della programmazione didattica deliberata dal CdF è prevista l'erogazione di insegnamenti in lingua inglese.

5. L'orario delle lezioni è stabilito dal Preside della Facoltà in modo da consentire la migliore fruizione possibile della didattica da parte degli studenti e il migliore utilizzo delle risorse disponibili. Il CDcl-77 può proporre modalità di frequenza modificate per studenti lavoratori e studenti disabili.

Art. 9

Tirocinio formativo

1. Nel corso di studio è prevista la possibilità di svolgere attività di tirocini e *stage* presso aziende o in società di consulenza direzionale. L'esperienza di tirocinio può essere svolta presso aziende e organizzazioni pubbliche e private nazionali e internazionali. L'attività di tirocinio è disciplinata nel "Regolamento delle attività di tirocinio", approvato dal CdF.

Art. 10

Piani di studio

1. Nell'ambito dei criteri generali formulati dal CdF e nel rispetto del Regolamento didattico di Ateneo e dell'Ordinamento didattico del corso di studio, il CDcl-77 definisce i piani di studi del corso e i termini entro i quali gli studenti possono presentare piani di studio. Le regole di presentazione sono definite e rese note annualmente tramite pubblicazione sul portale di Facoltà (**piani di studio**).

2. Il CDcl-77 può prevedere a favore degli studenti impegnati a tempo parziale piani di studio specifici, organizzati nel rispetto dei contenuti didattici dell'ordinamento dei corsi di studio, distribuendo le relative attività e i crediti didattici su un numero di anni pari fino al doppio di quello convenzionale previsto.

3. Le attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il progetto formativo ai sensi dell'articolo 10, comma 5, lettera a) del D.M. 270/2004 e approvate dal CDcl-77, potranno essere scelte tra gli insegnamenti attivati nell'Ateneo secondo i criteri definiti dal CDcl-77 o dal CdF. Le scelte relative a tali attività formative sono effettuate al momento della presentazione del piano di studio.

4. La presentazione del piano di studio individuale è prevista nei casi e secondo le modalità stabilite dal CdF e dal CDcl-77 nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale. Il piano di studio individuale, presentato entro i termini stabiliti da detti organi deve essere approvato dal CDcl-77.

Art. 11

Frequenza e Propedeuticità

1. Non è previsto, di norma, l'obbligo di frequenza delle attività didattiche. Eventuali obblighi di frequenza, definiti dal CDcl-77 oppure dal CdF, saranno definiti e comunicati all'inizio di ogni anno accademico. I tirocini prevedono la frequenza obbligatoria secondo le modalità indicate dal "Regolamento delle attività di tirocinio".
2. Eventuali propedeuticità degli insegnamenti sono definite annualmente dal CdF su proposta del CDcl-77 e rese note tramite pubblicazione sul portale della Facoltà.

Art. 12

Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

1. Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'università nei seguenti casi:
 - a) quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
 - b) quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'Università.
2. La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal CDcl-77 tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e dalla vigente normativa (art. 14 L. 240/10). Il numero massimo di crediti riconoscibili è fissato in **12**. Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e per attività coerenti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio.

Art. 13

Esami e verifiche

1. Per ciascuna attività formativa è prevista una prova di verifica conclusiva alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli, oppure nel caso delle prove d'esame integrate per più insegnamenti, la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento della prova di verifica conclusiva lo studente acquisisce i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.
2. Il piano di studio prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi oppure con un giudizio di idoneità.
3. Il numero massimo degli esami o valutazioni finali del profitto necessari per il conseguimento del titolo non può essere superiore a 12. Al fine del computo vanno considerate le seguenti attività formative:
 - 1) caratterizzanti;
 - 2) a scelta (conteggiate complessivamente come un solo esame). Non sono conteggiate le attività che prevedono una prova con giudizio di idoneità.
4. Le prove di verifica finali possono consistere in: esame orale o compito scritto o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o esercitazione al computer. Le modalità delle prove di verifica, che possono comprendere anche più di una tra le forme suddette, e la possibilità di effettuare prove intermedie in itinere, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa. Le predette modalità sono riportate nel programma dell'insegnamento pubblicato sul sito della Facoltà (**Insegnamenti, piani di studio e materiali didattici**).
5. Le modalità di verifica delle conoscenze delle lingue straniere avviene attraverso una delle modalità indicate nel precedente comma 4. Le prove sono volte a verificare il possesso di capacità di comprensione ed espressive compatibili con i livelli previsti nel corso di studio. Lo studente che supera la prova acquisisce i CFU previsti nel piano di studio (come esame con il voto in trentesimi oppure come "idoneità").

6. Le modalità di verifica di altre attività formative e di competenze richieste e l'acquisizione dei relativi CFU previsti nel piano di studio del corso avvengono secondo quanto stabilito nel precedente comma 4. Lo studente che supera la prova acquisisce i CFU previsti nel piano di studio (come esame con il voto in trentesimi oppure come "idoneità").

7. I risultati del tirocinio saranno verificati secondo le modalità previste dal "Regolamento delle attività di tirocinio", approvato dal CdF.

8. Le modalità di verifica dei periodi di studio all'estero sono definiti e riconosciuti dal CDcl-77 oppure dal CdF e, qualora prevista, dalla Commissione relazioni internazionali di Facoltà, sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto
- valutazione della congruità dei settori scientifico-disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio, perseguendo comunque le finalità di mobilità degli studenti.

I predetti organi riconoscono gli esami sostenuti e i CFU acquisiti presso università estere anche sulla base di convenzioni, progetti e programmi di Ateneo.

Art. 14

Passaggi e trasferimenti

1. I passaggi e i trasferimenti avvengono, su istanza degli interessati, nei termini previsti dal Regolamento Didattico d'Ateneo e dagli Organi di Ateneo. Le pratiche saranno singolarmente esaminate dal CDcl-77 che procederà alla valutazione ed eventuale riconoscimento dei CFU precedentemente acquisiti coerentemente con i percorsi attivi nel Corso di laurea magistrale.

Art. 15

Prova finale

1. Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver conseguito i crediti relativi alle attività previste dal presente Regolamento che, sommati a quelli da acquisire nella tesi di laurea, gli consenta di ottenere almeno 120 crediti.

2. La prova finale consiste nella preparazione e nella relativa discussione di una dissertazione scritta, elaborata dal candidato sotto la supervisione di un relatore: la dissertazione deve dimostrare capacità critica e contenere elementi di originalità. L'elaborato può consistere nell'analisi di casi ai quali il candidato abbia attivamente partecipato nel corso dell'attività di tirocinio e deve essere sviluppato sullo sfondo di un adeguato impianto teorico. In questo caso le attività formative di tirocinio e di redazione della tesi di laurea risultano strettamente integrate. È possibile redigere e discutere la tesi in lingua inglese. La dissertazione sarà discussa in presenza di una Commissione. Le modalità di svolgimento sono disciplinate nel Regolamento relativo alle prove finali.

3. La laurea magistrale si consegue con il superamento della prova finale.

4. Come supplemento al diploma di laurea, è rilasciato un certificato che riporta, secondo i modelli definiti dalla normativa vigente e dagli Organi di Ateneo le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo di studio.

Art. 16

Coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

1. È compito del CDcl-77 e del CdF la valutazione della coerenza tra i CFU assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati previo parere favorevole della Commissione didattica.

2. Il CDcl-77 e il CdF assicurano la periodica revisione dei regolamenti didattici dei corsi di studio, in particolare per quanto riguarda il numero dei crediti assegnati ad ogni insegnamento o altra attività formativa. L'approvazione del Regolamento avviene secondo le modalità indicate all'art. 18.

Art. 17

Pubblicità delle informazioni

1. Le informazioni, relative ai risultati raggiunti in termini di occupabilità, alla situazione del mercato del lavoro nel settore, al numero degli iscritti per ciascun anno e alle previsioni sull'utenza sostenibile, alle relazioni dei Nuclei di valutazione e alle altre procedure di valutazione interna ed esterna, alle strutture e ai servizi a disposizione del corso e degli studenti iscritti, ai supporti e servizi a disposizione degli studenti diversamente abili, all'organizzazione della attività didattica, ai servizi di orientamento e tutorato, ai programmi di ciascun insegnamento e agli orari delle attività, sono garantite attraverso il portale dell'Ateneo (**requisiti di trasparenza**).

Art. 18

Norme finali e transitorie

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Preside o da almeno un terzo dei membri del CdF, dal Coordinatore del CDcl-77 o da almeno un terzo dei membri del CDcl-77 o dalla Commissione didattica e dovranno essere approvate secondo le modalità previste dalle norme, dallo Statuto e dal Regolamento didattico di Ateneo. Tali modifiche dovranno essere sottoposte all'approvazione degli Organi competenti.

2. Il presente Regolamento è immediatamente modificato e integrato dalle disposizioni normative, dello Statuto e del Regolamento didattico d'Ateneo, che operino espresso riferimento alle materie dallo stesso disciplinate.

3. Il presente Regolamento si applica a tutti gli studenti immatricolati al corso di studio ed ha validità sino all'emanazione del successivo regolamento. Eventuali problematiche interpretative o applicative derivanti dalla successione dei Regolamenti nel tempo saranno oggetto di specifico esame da parte del CdF o del CDcl-77.

IL RETTORE
(Prof. Stefano Paleari)

LM-77 MAFIB da a.a. 2011-12 (coorte 2011)

RAD								
	Ambiti disciplinari	Settori scientifico disciplinari	insegnamenti	Management, Leadership & Marketing		IB & Finance		
				anno	cfu	anno	cfu	
Attività caratterizzanti	AZIENDALE	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	Scambi internazionali e gestione d'impresa nell'UE JM			1	12	
			Gestione d'impresa e creazione del valore	1	12			
			Economia e gestione delle imprese internazionali avanzata			2	12	
			Imprenditorialità, aziende brain intensive e private equity	1	12			
			Knowledge & Marketing Management (Boarding Pass)	2	12			
			Marketing avanzato e Economia e gestione delle imprese internazionali avanzata					
			SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	Management in sanità	2	6		
			SECS-P/10 Organizzazione aziendale	Alliances and Networks seminar (BP)				
			SECS-P/10 Organizzazione aziendale	Seminar in Leadership and HRM (BP)	2	6		
				Organizzazione e sistemi informativi				
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	Economia degli intermediari finanziari avanzata			1	12		
		Economia del mercato mobiliare avanzata			2	9		
	TOTALE AZIENDALE CARATT				48	45		
	ECONOMICO	SECS-P/01 Economia Politica	Economia monetaria internazionale	1	6	1	6	
			SECS-P/02 Politica economica	Politica economica europea				
			SECS-P/01 Economia Politica	Imprese nei mercati internazionali	2	6	2	6
	TOTALE ECONOMICHE CARATT				12	12		
STATISTICO - MATEMATICO	SECS-S/01 Statistica	Probabilità e statistica avanzata per la finanza	1	9	1	9		
		SECS-S/03 Statistica economica					Statistica aziendale avanzata	
TOTALE STATISTICO-MATEM CARATT				9	9			
GIURIDICO	IUS/04 Diritto commerciale	Diritto commerciale avanzato	1	6	1	6		
TOTALE GIURIDICO CARATT				6	6			
TOTALE CARATTERIZZANT				75	72			
Attività affini o integrative	Settori scientifico disciplinari		insegnamenti		anno	cfu	anno	cfu
		SECS-P/07 Economia aziendale	Gestione strategica per l'innovazione	1	6			
			Bilanci secondo i principi contabili internazionali			1	6	
		SECS-P/09 Finanza aziendale	Finanza aziendale avanzata	1	6	1	9	
TOTALE CFU AFFINI ED INTEGRATIVE				12	15			
Altre attività (art. 10, c. 5, lett. C e D)	insegnamenti			anno	cfu	anno	cfu	
		Lingua inglese avanzata (idoneità)		2	6			
		Tirocini formativi e di orientamento						
		Ulteriori conoscenze linguistiche						
	SECS-S/06	Misurazione del rischio di credito e dei rischi operativi				2	6	
	SECS-P/08	Marketing avanzato						
		Prova finale	2	15	2	15		
	Scelta dello studente	1	12	2	12			
TOTALE ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE (art. 10, comma 5, lett. C e D)				33	33			
TOTALE CFU				120	120			

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome del corso	MANAGEMENT, FINANZA E INTERNATIONAL BUSINESS <i>adeguamento di:</i> <i>MANAGEMENT, FINANZA E INTERNATIONAL BUSINESS (1286282)</i>
Nome inglese	MANAGEMENT, FINANCE AND INTERNATIONAL BUSINESS
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 • Management, Finanza e International business (BERGAMO cod 55768)
Data di approvazione del consiglio di facoltà	10/06/2011
Data di approvazione del senato accademico	13/06/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	14/10/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/07/2008 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	WWW.UNIBG.IT/LM-MAFIB
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • ECONOMIA AZIENDALE, DIREZIONE AMMINISTRATIVA E PROFESSIONE <i>corso in costruzione</i> • ECONOMIA AZIENDALE, DIREZIONE AMMINISTRATIVA E PROFESSIONE <i>approvato con D.M. del 05/05/2009</i> • ECONOMIA AZIENDALE, DIREZIONE AMMINISTRATIVA E PROFESSIONE <i>corso da adeguare</i>

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 Scienze economico-aziendali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

La Laurea Specialistica Management, Finanza e International Business è stata adeguata alla nuova normativa delle LAUREE MAGISTRALI. Nell'adeguamento si è anche cercato di meglio qualificare la proposta formativa in relazione alle figure professionali obiettivo'. Ne consegue la razionalizzazione del numero e dei contenuti di specifiche materie, in cui si privilegino le discipline e le esperienze didattiche di supporto più innovative.

Rispondono a tale obiettivo nuovi insegnamenti attivati orientati a evidenziare elementi importanti della governance d'impresa (ad es.: Private equity e imprenditorialità, Valore e creazione del Valore, Mercati interni del lavoro e innovazioni organizzative) anche con riferimento a specifici settori (Governance e processi decisionali in sanità). Sono inoltre stati rafforzati gli insegnamenti relativi ai profili rilevanti della gestione in genere e del governo dei rischi negli intermediari finanziari, così come quelli orientati a meglio comprendere i mercati internazionali. Novità del percorso, inoltre, è l'introduzione di insegnamenti finalizzati ad approfondire le problematiche sulla sicurezza dei sistemi informatici per l'azienda. Infatti, il problema di riservatezza e di protezione delle informazioni, che sono stati anche oggetto di interventi legislativi in tema di privacy, di gestione dei documenti e degli archivi informatici oltre che di autenticazione e protezione dei dati trasmessi in rete, non possono essere ignorati dalle aziende pubbliche e private.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea magistrale in Management, finanza e international business, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;

d)significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;

e)analisi e previsioni di occupabilità;

f)analisi del contesto culturale;

g)definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto alla trasformazione del precedente Corso di laurea specialistica della Classe 84/S nel corrispondente corso della Classe LM-77, conservando i tratti positivi dell'esperienza formativa precedente e introducendo insegnamenti volti ad approfondire aspetti manageriali e finanziari di grande attualità.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

a)è stata correttamente progettata;

b)risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con i concorsi in svolgimento e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;

c)può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362/2007.

La relazione tecnica del nucleo di valutazione fa riferimento alla seguente parte generale

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La struttura del corso proposta è anche il risultato di incontri con rappresentanti dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, di Associazioni di impresa e esponenti della Pubblica Amministrazione e, più in generale, di un processo di consultazione con le parti sociali e rappresentative locali del mondo della produzione, servizi e professioni. Esse, parte integrante dei Comitati di indirizzo di ciascun corso di laurea, si sono riunite plenariamente il 15 Luglio 2008 presso la sede universitaria di via dei Caniana. Erano presenti, oltre alla Preside di Facoltà, ai docenti Responsabili dei corsi di laurea ed al Manager didattico di Ateneo, il Presidente dell'Ordine Provinciale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, il Responsabile area formazione Confindustria Bergamo, il Rappresentante di Federmanager Bergamo, la Rappresentante di Pioneer Investments SpA Italia e un Rappresentante della CGIL Bergamo.

Le parti consultate si sono confrontate sui contenuti, denominazioni, fabbisogni e obiettivi formativi, sbocchi occupazionali. Hanno espresso apprezzamento per le modifiche proposte, ritenendo la nuova proposta più confacente alle esigenze del territorio.

Sono emersi apprezzamenti per:

- la previsione di possibilità di effettuare stages nelle imprese;
- l'attenzione a una migliore dotazione di strumenti di analisi quantitativa, soprattutto da parte di operatori del settore finanziario;
- l'attenzione alle problematiche dell'internazionalizzazione;
- il ruolo delle lingue straniere.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Management, Finanza e International business si propone di formare figure professionali in grado di intraprendere carriere manageriali in imprese industriali, commerciali, di servizi e ad alta professionalità, nonché all'interno di intermediari finanziari e di imprese che operano a livello internazionale.

Il percorso formativo è strutturato in particolare con l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze avanzate nelle principali aree funzionali aziendali, nonché capacità di risolvere le principali problematiche che le aziende affrontano comunemente sia nel mercato nazionale che internazionale.

Attraverso metodiche avanzate di apprendimento, gli studenti potranno svolgere un ruolo attivo nel percorso di studio, nonché approfondire concreti casi aziendali, attraverso l'utilizzo di case study, role playing, testimonianze, nonché ricerche di apprendimento specifico su temi di particolare interesse. Ciò consentirà ai laureati di sviluppare capacità avanzate di analisi e interpretazione dei diversi contesti aziendali e di gestione della complessità, nonché di creare valore per le imprese per le quali lavoreranno grazie alle loro capacità analitiche e pragmatiche di gestione.

Il percorso formativo prevede inoltre la possibilità di tirocini e stage in azienda o in società di consulenza direzionale e si conclude con la redazione di una dissertazione scritta che dovrà contenere elementi di originalità: tale dissertazione, nella quale lo studente dovrà dimostrare capacità critica, sarà sviluppata sotto la supervisione di un docente di uno dei corsi della Facoltà.

Il percorso formativo è incentrato sulle discipline dell'area economico-aziendale e, in particolare, si concentra sulle metodologie economico-aziendali proprie dei settori scientifico disciplinari SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese, SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari, SECS-P/10 Organizzazione aziendale. Esso si completa affrontando tematiche proprie dei settori scientifico disciplinari SECS-P/07 Economia aziendale e SECS-P/09 Finanza aziendale.

Particolare attenzione è rivolta ai temi del comportamento organizzativo e ai processi di imprenditorialità e di finanza straordinaria, nonché alla creazione di valore nelle imprese, alla governance e ai processi decisionali nelle diverse tipologie di aziende, alle tematiche relative alle politiche di distribuzione e di marketing internazionale e ai processi di

internazionalizzazione, nonché ai processi che governano la direzione e la gestione degli intermediari finanziari e i mercati dei capitali.

Questa formazione disciplinare aziendale, che consente allo studente di acquisire in maniera integrata conoscenze funzionali e settoriali secondo l'ottica interfunzionale e imprenditoriale propria di chi si prepara ad assumere ruoli direttivi, viene quindi completata da adeguate conoscenze di natura quantitativa (per esempio, utili per l'individuazione e

l'elaborazione dei dati necessari ai processi decisionali di impresa o necessari per la comprensione dei modelli che

stanno alla base della gestione dei rischi negli intermediari finanziari), da conoscenze relative alle principali variabili di contesto necessarie per l'operatività delle aziende in ambito nazionale e internazionale (variabili giuridiche e macroeconomiche).

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale in Management, finanza e international Business, a seconda dei percorsi formativi prescelti:

- detiene le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti necessari per operare in ruoli manageriali e imprenditoriali all'interno delle aziende o come consulenti aziendali;
- possiede in modo approfondito tutte le conoscenze fondamentali per la direzione delle imprese e l'assetto strutturale e i processi che ne consentono il governo;
- ha conoscenza teorica e applicativa delle strategie di crescita esterna delle imprese e dei meccanismi di governo, con particolare riferimento alle decisioni di diversificazione, internazionalizzazione, acquisizione;
- possiede solide conoscenze di carattere organizzativo, strategico, nonché di misurazione dei fenomeni aziendali che consentono l'inserimento con profitto in aziende operanti nel settore della consulenza organizzativa e in tutte le funzioni aziendali;
- conosce gli elementi concettuali e operativi necessari per lanciare una attività d'impresa o per sviluppare nuovi progetti all'interno di imprese già consolidate;
- possiede un background giuridico relativamente alla regolamentazione dei mercati internazionali e alle operazioni societarie relative alla crescita esterna delle imprese, quali acquisizioni e joint venture;
- possiede un background economico relativamente all'evoluzione delle dinamiche internazionali;
- conosce i principi che governano la gestione degli intermediari finanziari e l'organizzazione e il funzionamento dei mercati nonché le interrelazioni tra intermediari, mercati e imprese clienti;
- possiede una conoscenza di base delle tecnologie dei sistemi informatici.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, testimonianze del mondo imprenditoriale, discussioni di casi e ricerche di approfondimento; lo studio personale guidato; lo studio e la ricerca/ approfondimento indipendente.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale:

- è in grado, sulla base delle conoscenze acquisite nei differenti settori scientifico-disciplinari di comprendere gli elementi fondamentali nei processi che governano la gestione aziendale, di individuare le criticità positive e negative di tali processi e di prendere decisioni adeguate ai ruoli che gli vengono attribuiti nelle diverse fasi dello sviluppo di carriera; ciò in generale e con riferimento a particolari ambiti di operatività: internazionale, nelle imprese finanziarie e nelle aziende di servizi reali e alla persona;
- nell'ambito di tale capacità generale, è in grado di sviluppare un business plan aziendale, e di garantire competenze su funzioni aziendali specifiche (ad esempio: marketing, strategia, organizzazione);
- è in grado di gestire le relazioni sia all'interno dell'azienda che all'esterno (con il mercato e con i clienti);
- ha capacità di eseguire ricerche su tematiche predefinite ed avere una valida conoscenza operativa delle tematiche affrontate;
- è in grado di applicare tecniche di analisi dei dati finalizzate alle decisioni d'impresa, di usare e progettare basi di dati relazionali e di tecnologie alla base delle applicazioni in rete, di utilizzare modelli quantitativi per un approccio sistematico utile per la risoluzione dei problemi aziendali.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenze e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, l'analisi di casi aziendali, la presentazione di testimonianze e la produzione di specifici output nei diversi corsi, tesi a favorire l'applicazione delle conoscenze.

Le verifiche (esami scritti e/o orali, relazioni, esercitazioni) prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Nelle attività di tirocinio la verifica avviene tramite la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor aziendale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale:

- ai diversi livelli in cui è chiamato a operare, in funzione del suo sviluppo di carriera e, pertanto, con intensità crescente, sa selezionare gli approcci e gli strumenti necessari per la gestione ordinaria e straordinaria delle diverse tipologie di aziende;
- sa utilizzare le informazioni interne ed esterne in modo adeguato ad elaborare valutazioni sulle scelte correnti e strategiche da prendere nel contesto in cui opera;
- sa valutare la qualità dei processi interni e delle relazioni organizzative per il buon governo dell'impresa;
- sa selezionare e sviluppare gli approcci e gli strumenti necessari per gestire le problematiche che le imprese devono affrontare nell'attività di governo.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata tramite la discussione di casi, attività di role playing, discussione di articoli, esercitazioni, lavori di gruppo, seminari, testimonianze, preparazione di elaborati, in occasione dell'attività di stage e tirocinio e tramite l'attività svolta per la preparazione della prova finale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione della maturità conseguita dallo studente nelle attività sopra riportate.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale:

- è in grado di esporre in forma scritta e orale, in modo efficace e con un linguaggio adeguato a diversi interlocutori, le proprie conclusioni riguardo a studi e analisi, esplicitando in modo chiaro i propri ragionamenti;
- ha capacità di lavorare in gruppo, gestire lo stress e le situazioni conflittuali;
- può comunicare e lavorare agevolmente in lingua inglese.

Le abilità comunicative sono sviluppate particolarmente in occasione delle attività formative che prevedono la preparazione e la presentazione orale di relazioni e documenti scritti. L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate avviene, inoltre, tramite l'attività svolta dallo studente per la preparazione della prova finale e la discussione della medesima e in occasione dello svolgimento dell'eventuale tirocinio-stage.

La lingua inglese viene appresa tramite apposita attività formativa e verificata mediante le relative prove. Il suo apprendimento può essere potenziato nel caso, previsto, di istituzione di corsi in lingua inglese.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e di gruppo, all'attività svolta per la preparazione della tesi di laurea.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo la presentazione di dati reperiti autonomamente, mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante la preparazione della tesi di laurea. Le capacità così acquisite dovranno consentire al laureato magistrale di intraprendere successivamente ulteriori percorsi formativi specifici, quali masters di secondo livello o comunque iniziative di formazione permanente.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Le conoscenze acquisite con il conseguimento di una laurea triennale appartenente alle classi L-18 e L-33 (DM 270) e alle classi 17 e 28 (DM 509), associate alla conoscenza della lingua inglese, costituiscono requisiti curriculari idonei per l'accesso alla Laurea Magistrale in Management, finanza e international business.

Per gli studenti in possesso di titoli di studio appartenenti a classi diverse da quelle su menzionate sarà valutato il curriculum relativamente ai contenuti di base:

- delle discipline economico-aziendali;
- delle discipline economico-politiche;
- dei principi e degli istituti giuridici
- degli strumenti matematici e statistici;

Sarà inoltre accertata la conoscenza di base dell'informatica e la sufficiente padronanza della lingua inglese.

Per una descrizione più dettagliata dei requisiti curriculari richiesti e le modalità di verifica della personale preparazione, si rimanda al Regolamento didattico del Corso di Studio Magistrale.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella preparazione e nella relativa discussione di una dissertazione scritta, elaborata dal candidato sotto la supervisione di un relatore: la dissertazione deve dimostrare capacità critica e contenere elementi di originalità.

Nell'ipotesi in cui il candidato abbia optato nel proprio percorso formativo per l'attività di tirocinio, la tesi di laurea può consistere nell'analisi di casi ai quali il candidato abbia

attivamente partecipato nel corso della suddetta attività, e deve essere sviluppata sullo sfondo di un adeguato impianto teorico. In questo caso le attività formative di tirocinio e di redazione della tesi di laurea risultano strettamente integrate.

E' possibile redigere e discutere la tesi in lingua inglese.

**Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
(Decreto sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

Il laureato potrà operare con competenze adeguate svolgendo le seguenti funzioni:

a) funzioni manageriali, imprenditoriali e di consulenza nelle seguenti tipologie di imprese: imprese industriali, commerciali e finanziarie, aziende di servizi e di consulenza direzionale, imprese che operano a livello sia nazionale che internazionale.

In particolare i possibili sbocchi professionali dei laureati in Management, Finanza e International Business sono sintetizzabili nelle seguenti tipologie di imprese:

° aziende di varia dimensione e operanti, a livello locale o internazionale, nei più svariati settori:

- nelle grandi aziende il laureato può inserirsi tanto nelle diverse funzioni specialistiche aziendali (marketing, finanza, produzione, strategia competitiva, gestione, elaborazione delle informazioni, sistema informativo) quanto in ruoli che richiedono conoscenza interfunzionale, apertura internazionale, attitudine al cambiamento: attività tipicamente di staff e di supporto alla Direzione Generale;

- Nelle piccole medie aziende il laureato può svolgere ruoli di assistenza agli imprenditori e ai responsabili funzionali;

° società di consulenza aziendale: in queste attività il laureato è impiegato tipicamente nei ruoli di junior analyst, business analyst, assistant consultant, consulenza finanziaria;

° aziende di famiglia e nuove imprese: in particolare la laurea offre agli studenti un insieme di competenze e di attitudini finalizzate a facilitare la partecipazione a un team imprenditoriale impegnato nella nascita o nello sviluppo di una nuova impresa;

b) funzioni di responsabilità all'interno delle aree gestionali delle banche e degli altri intermediari finanziari: in particolare, credito, finanza, controllo di gestione, gestione dei rischi e allocazione del capitale.

Sia pure considerando la comunanza di sbocchi professionali e attività nell'ambito della comune formazione economico-aziendale, seguendo la classificazione dell'ISTAT è possibile indicare diverse attività in cui chi sviluppa diversi piani di studio potrà trovarsi più orientato in termini professionali.

Il corso prepara alla professione di

- Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi - (2.5.1.5.2)
- Analisti di mercato - (2.5.1.5.3)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il corso di Laurea Magistrale in Management, Finanza e International Business coesiste con un altro corso della stessa classe, denominato Economia aziendale, direzione amministrativa e professione. Il motivo di tale scelta è dettato dai diversi obiettivi formativi che si vogliono raggiungere nei due percorsi, più orientato al management (con diverse declinazioni settoriali) il primo e più alla professione il secondo. A conferma del fondamento di questa scelta, si riscontra un elevato numero di studenti iscritti ai due corsi di laurea magistrale in oggetto.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	45	48	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica	12	12	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica	9	9	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		72		

Totale Attività Caratterizzanti

72 - 75

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/09 - Finanza aziendale	12	15	12
Totale Attività Affini				12 - 15

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale	15	15	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Totale Altre Attività		33 - 45	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	117 - 135

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(SECS-P/07 SECS-P/09)

Il Corso di Laurea Magistrale in Management, Finanza e International business si propone di formare figure professionali in grado di intraprendere carriere manageriali in diverse tipologie di impresa, inclusi gli intermediari finanziari.

Il percorso formativo è strutturato in particolare con l'obiettivo di fornire conoscenze e competenze avanzate nelle principali aree funzionali aziendali, con riferimento ad imprese che operano in contesti sia nazionali sia internazionali sia con riferimento specifico agli intermediari finanziari. Per tale finalità, le attività formative caratterizzanti si incentrano prevalentemente sulle discipline dell'area economico-aziendale, oltre che sulle discipline economiche, statistico-matematiche e giuridiche che consentono di acquisire conoscenze relative alle principali variabili di contesto necessarie per l'operatività delle aziende (variabili giuridiche e macroeconomiche) nonché di carattere quantitativo, sempre applicato alla gestione d'impresa (materie statistico-matematiche).

In particolare, nelle attività caratterizzanti, trovano compimento dal punto di vista aziendale i seguenti settori scientifico disciplinari:

- SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese, con corsi specificamente rivolti a diverse tipologie di imprese (nazionali, internazionali, brain intensive), nonché a specifiche funzioni aziendali (marketing avanzato, knowledge management, commercio e scambi internazionali);

- SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari, con corsi specificamente rivolti a intermediari finanziari e mercato mobiliare

- SECS-P/10 Organizzazione aziendale, con corsi specificamente rivolti a organizzazione, sistemi informativi, gestione risorse umane e leadership.

In quest'ottica i SSD SECS-P/07 e SECS-P/09 non trovano attivazione come materie caratterizzanti, ma sono inseriti tra le attività affini e/o integrative al fine di completare la formazione disciplinare aziendale e di consentire allo studente di acquisire in maniera integrata conoscenze funzionali relative alla gestione strategica dell'innovazione, alla finanza avanzata e alle redazioni e analisi dei bilanci in ottica internazionale.

L'inserimento di questi SSD nelle attività affini e integrative consente di fornire al laureato le conoscenze fondamentali per la direzione delle imprese e dei processi di governo, di possedere solide conoscenze di strategia e di misurazione dei fenomeni aziendali nonché di conoscere i principi che governano la gestione degli intermediari finanziari, l'organizzazione e il funzionamento dei mercati nonché le interrelazioni tra intermediari, mercati e imprese clienti.

In sintesi l'inserimento nelle attività affini e integrative dei SSD SECS-P/07 e SECS-P/09, non attivati nelle attività caratterizzanti, permette di completare l'ottica interfunzionale propria di chi si prepara ad assumere ruoli direttivi in diverse tipologie di imprese, compresi gli intermediari finanziari o come consulente aziendale.

Note relative alle altre attività

Al fine di consentire allo studente di meglio strutturare il piano di studi tenendo conto dei propri interessi e attitudini, si è ritenuto di incrementare da 9 a 12 cfu l'ammontare dei crediti di scelta libera dello studente.

Note relative alle attività caratterizzanti

La presenza di intervalli di cfu è motivata dalla scelta di ricomprendere nel corso di laurea magistrale percorsi formativi differenziati che, oltre a consentire un rafforzamento della formazione nelle discipline tipiche dell'economia aziendale, offrano anche occasioni formative specializzanti di carattere quantitativo, sempre applicato alla gestione d'impresa.